

**RELAZIONE DEL TESORIERE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2023**

Signora Presidente, Signore Consigliere e Signori Consiglieri,
il Bilancio preventivo relativo all'esercizio 2023, a Voi sottoposto per l'esame e l'approvazione, è stato redatto in base al Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine con delibera n. 109 del 15 luglio 2019, che impone la formulazione del preventivo in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Il documento finanziario-gestionale è compilato in un unico prospetto che permette un costante monitoraggio delle poste di entrata e di uscita, oltre che la sistematica comparazione e verifica di copertura delle somme accertate e impegnate: l'eventuale assenza di copertura di un impegno dovrebbe essere analizzata al fine di determinare se dipendente da fattori endogeni (riferiti a Deliberazioni Consiliari) o esogeni (dovuti a elementi non controllabili) e, ove necessario, comporterebbe l'obbligo di variazione di bilancio.

Il Bilancio Preventivo, che si pone alla Vostra attenzione, è composto dal preventivo finanziario-gestionale, nonché dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, secondo quanto previsto rispettivamente dalla lettera a) e dalla lettera b) dall'art. 5 del Regolamento di amministrazione e di contabilità; non si è provveduto alla stesura del preventivo economico in forma abbreviata di cui alla lettera c) del predetto articolo poiché opzionale.

Il Bilancio Preventivo rappresenta per il nostro Ordine lo strumento fondamentale per la vita istituzionale, poiché pone le basi per perseguire gli obiettivi di questa assise consiliare nell'esercizio 2023.

Lo schema utilizzato per la redazione del Bilancio Preventivo 2023 è frutto dell'applicazione del succitato regolamento; ai fini di una più chiara interpretazione si precisa, inoltre, che questo Ente per quanto attiene le Entrate, non usufruisce di trasferimenti Pubblici (Stato, Regioni, Province, Comuni), di vendita di beni o servizi, né di proventi patrimoniali.

I valori espressi dalle varie poste di entrata e di uscita devono considerarsi meramente presunti, in considerazione del fatto che durante l'esercizio possono intervenire fattori esogeni e/o imprevedibili che alterino i valori stimati, e presumibili poiché strettamente connessi a prestabilite linee programmatiche di intervento.

La redazione di tale Bilancio Preventivo è frutto dell'analitico esame e approfondimento dei valori espressi a consuntivo dall'esercizio 2022, nonché i progressivi disponibili dell'esercizio in corso, sia per quanto attiene alle voci di entrata che quelle di uscita; solo in seguito a tale analisi, e coerentemente con le linee programmatiche perseguite dall'Ufficio di Presidenza, sono state inserite le variazioni in aumento o decremento ritenute più idonee su alcune voci di stima.

SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO

ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Categoria 1 (entrate ordinarie a carico degli iscritti) - Totale Euro 489.350,00: la quota unica di iscrizione all'albo per la sezione A e la sezione B che come da ultima Deliberazione di questo CROAS per l'anno 2023 ammonterà a € 140,00 per entrambe le sezioni dell'albo, tenendo conto delle quote annuali di competenza dell'Ente al netto della quota di competenza del Consiglio Nazionale pari a € 37,00, del numero di iscritti presunti e delle cancellazioni registrate nell'anno in corso e che, pertanto, non comportano il versamento della quota per l'anno 2023. Circa le voci relative al contributo "prima iscrizione sezione A e B" che per l'anno 2022 la quota di competenza in capo a questo Ente ammonterà a € 63,00 (che in totale con la quota in capo al Consiglio Nazionale ammonterà a € 100,00) per un importo complessivo pari a € 14.000,00 e a questo proposito occorre far presente che questo dato è emerso tenendo conto del numero presunto di nuovi iscritti per l'anno 2023, dato da considerare molto vicino a quello reale in virtù di un'esperienza temporale ormai consolidata.

La voce di entrata relativa alle quote per il passaggio di sezione è stata azzerata, vista l'adozione della quota unica di conservazione albo deliberata da questo Consiglio nella seduta del 15.10.2021; sono state inoltre azzerate anche le voci di entrata relative al recupero quote anni precedenti (in quanto afferiscono esclusivamente alla gestione residui), quote di iscrizione tra società e professionisti e quote di iscrizione registro tirocinanti in considerazione dello scarso numero di adesioni relativamente agli esercizi precedenti. Tuttavia va fatto inoltre presente che la Convenzione AdER stipulata

da questo Ente, sta pian piano sta dando i suoi frutti e senza timore di contraddittorio, possiamo dire che a lungo termine la Convenzione AdER ci consentirà di quasi azzerare le morosità.

Categoria 2 (entrate per iniziative culturali e istituzionali) - Totale Euro 1.000,00: detta categoria delle entrate esprime valori solo in corrispondenza dei diritti di segreteria per l'accreditamento degli eventi ai fini della Formazione Continua; l'appostamento previsto, pari a € 1.000,00 è in perfetta sintonia rispetto al dato previsionale per l'esercizio 2022, tenuto conto di quanto effettivamente incassato nel corso dell'attuale esercizio finanziario.

Categoria 3 (entrate per proventi diversi) - Totale Euro 0,00;

Categoria 4 (entrate non classificabili in altre voci) - Totale Euro 0,00: queste voci qui raggruppate restano azzerate in quanto per la prima, in relazione alle condizioni contrattuali previste con gli istituti di credito tenutari dei conti correnti (uno postale e uno bancario) intestati all'Ente, non sono previsti proventi finanziari, mentre per l'altra due si fa riferimento agli esercizi precedenti.

Titolo II - Entrate in conto capitale

Categoria 1 (entrate avente natura di conto capitale) - Totale Euro 0,00:

Titolo III - Partite di giro

Le partite di giro (€0,00) trovano esatta corrispondenza nel Titolo III delle spese; tale categoria, pertanto, non comporta alcuna variazione al risultato finale di gestione, determinando un saldo pari a € 0,00.

Totale delle entrate correnti Euro 490.350,00

Avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio finanziario

Detta voce, ottenuta per differenza fra il totale delle entrate e il totale delle uscite, rappresenta una voce funzionale allo schema di bilancio per poter garantire l'equilibrio desumibile dal prospetto di riepilogo riassuntivo finale, di cui all'ultima pagina del bilancio preventivo 2023.

Per l'anno 2023 detta voce assurge a valore nullo: ciò sta a significare che l'Ufficio di Presidenza, in assenza di fatti aventi caratteristiche di eccezionalità e non ripetitività, non ha voluto intaccare gli accantonamenti provenienti dagli esercizi precedenti, la cui parte disponibile assomma presumibilmente ad Euro **280.813,97**, come si desume dall'allegata tabella dimostrativa dell'utile. Tale risultato ambizioso e virtuoso è stato raggiunto senza penalizzare obiettivi che quest'Ordine ha voluto perseguire nell'interesse della Comunità professionale.

**Totale delle entrate dopo applicazione avanzo di amministrazione
Euro 490.350,00**

USCITE

Titolo I - Spese correnti

***Categoria 1* (spese per funzionamento organi) - Totale Euro
150.700,00**

I gettoni di presenza al Consiglio Regionale sono stati calcolati tenuto conto di 10 sedute consiliari in un anno, subendo una diminutio dell'importo rispetto all'esercizio precedente per un totale di € 6.800,00; mentre per la voce relativa ai gettoni di presenza Commissioni vi è stato un incremento di € 8.000,00 rispetto all'esercizio

precedente per un totale di € 28.000,00.

Le uscite per trasferte e rimborso spese viaggio Consiglio e Commissioni sono state calcolate tenendo conto del numero delle sedute previste, nonché dei rimborsi presumibili per adunanza, per un totale di € 2.000,00, con una variazione in diminuzione di € 6.000,00 rispetto allo stanziamento previsto per l'anno 2022, in ragione dei lavori in modalità "remoto", in conformità alle ormai residuali disposizioni vigenti per il contenimento da contagio da Covid-19.

Per la voce indennità di cariche pari ad € 23.400,00 che si riferisce a tutte le cariche dell'Ufficio di Presidenza e per la quale non vi è alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

Attività e rimborsi di rappresentanza istituzionale: tale voce di spesa comprende tutte le spese gettoni e rimborso spese, distintamente espese, necessarie alla partecipazione alle attività in veste istituzionale dei soggetti che ricoprono delle cariche all'interno dell'Ente a iniziative del Consiglio Nazionale, a organismi consultivi, a eventi pubblici patrocinati dall'Ordine per una somma pari a € 41.000,00 ripartite, come da nuovo RAC, in € 25.000,00 per attività di rappresentanza istituzionale e in € 16.000,00 per trasferte e rimborso spese delle predette attività.

Entrambi gli impegni di spesa relativi allo staff di comunicazione e a trasferte, rimborsi e spese viaggio staff di comunicazione sono stati azzerati rispetto all'esercizio precedente, in quanto lo staff di comunicazione è stato assorbito nella Commissione di Comunicazione.

Così come previsto nel previsionale 2022 è confermato lo stanziamento pari a Euro 500,00 per la voce di spesa Consiglieri delegati/incaricati, azzerando altresì la voce "Trasferte e rimborso

spese viaggio” dei succitati Consiglieri.

Rispettivamente alle voci relative al Consiglio Regionale di Disciplina e alle relative trasferte e rimborso spese, è stato previsto un decremento per entrambe le voci per un totale di € 7.000,00 che porta la spesa prevista complessiva ad € 13.000,00 così suddivise: € 8.000,00 per i gettoni di presenza nell’ambito delle sedute CTD e € 5.000,00 per le trasferte dei consiglieri CTD e a questo proposito, sentiti gli altri CROAS si ravvisa la necessità di dotarsi di un regolamento ad hoc, al fine di dotare l’organo di un budget massimo annuale.

Le competenze per il Revisore Unico restano invariate (Euro 5.800,00), importo ritenuto congruo per il corretto espletamento delle funzioni, sulla base delle condizioni contrattuali deliberate da questo Ente.

La voce riservata ai contributi per la gestione separata prevede un incremento di € 2.000,00 rispetto all’esercizio precedente per un totale di € 15.000,00.

La voce spese per copertura assicurativa in favore di questa assise consiliare e del Consiglio Territoriale di Disciplina non ha subito alcuna variazione, confermando quindi quanto stanziato nell’esercizio precedente: un totale di € 3.000,00.

Anche per la voce IRAP su compensi funzionamento organi è previsto un incremento di € 1.000,00 rispetto all’esercizio precedente per un totale di € 9.000,00.

Categoria 2 (spese per il personale) - Totale Euro 108.100,00

Tali spese sono suddivise in: stipendi e lavoro straordinario, fondo salario accessorio, progetto obiettivo, assegno nucleo familiare, contributi previdenziali ed assistenziali, contributi assicurativi obbligatori, contributi a carico dell’Ente fondo previdenza complementare ed ente bilaterale, buoni pasto, rimborso spese

personale dipendente, spese per formazione ed aggiornamento del personale e Irap personale dipendente. La capienza delle suddette singole voci è stata stabilita tenendo conto dell'ammontare dei costi previsti per due dipendenti full time e con la previsione dell'assunzione tramite scorrimento di graduatorie di altre Amministrazioni Pubbliche di un'unità afferente alla categoria C1 per un totale di n. 10 ore settimanali.

Inoltre ai fini di supportare la segreteria amministrativa assunta a tempo indeterminato e per garantire agli iscritti e agli organi di questo Ente risposte sempre più celeri, si ritiene dover confermare l'ulteriore figura amministrativa individuata tramite il MEPA (Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni) stanziando un importo pari a € 24.000,00.

Categoria 3 (spese per prestazioni istituzionali) - Totale Euro 90.400,00: detta categoria di spese ricomprende tutte le uscite afferenti a prestazioni istituzionali poste in essere dall'Ente.

La voce spese per elezioni è stata completamente azzerata visto che le stesse si sono tenute nel giugno scorso.

Si è ritenuto decrementare la voce "Spese per iniziative pubbliche" di € 22.000,00 per un totale di € 12.400,00 che comprendono le spese per un esperto giornalista, per attività di supporto agli iscritti e ai cittadini tutti tramite l'azienda Telenorba spa; per fondi di ristoro economico agli iscritti meno abbienti e per borse di studio erogate in favore degli iscritti ai fini del conseguimento dei Master Universitari o Corsi di Alta Formazione promossi da questo Ente e organizzati con gli atenei pugliesi.

Rispetto a quanto stanziato nell'esercizio precedente per la voce di spesa "sistema di formazione continua e corsi" si conferma un

incremento di € 4.000,00 per un totale di € 23.000,00.

Per la voce la voce impaginazione notiziario, pubblicazioni (stampa e spedizioni) non vi è alcuna spesa.

Rispetto alla voce tesserini, attestati, libretti tirocinio e pergamene, lavori di stampa e tipografia resta confermato lo stanziamento dello scorso esercizio pari a € 1.000,00.

Con riferimento al contributo per il funzionamento e la gestione della Fondazione F.I.R.S.S., la previsione di spesa relativa all'anno 2023, come per l'esercizio precedente viene confermata in € 10.000,00.

Per la voce spese tutela legale organi e iscritti non vi è alcuna spesa, visto che negli esercizi passati non vi sono mai stati impegni di spesa in questo senso.

Vi è un incremento di € 7.000,00 per un totale di € 27.000,00 in riferimento alla voce di spesa "Spese per assistenza e aggiornamento sito web", si conferma inoltre lo stanziamento di € 15.000,00 afferente alla voce di spesa PEC per gli iscritti e infine, come da linee programmatiche della Presidente, si prevede uno stanziamento di € 2.000,00 per il Tavolo Regionale Permanente per il Servizio Sociale. Le variazioni di stanziamento sopra descritte sono rese necessarie dalle accresciute esigenze e/o assestamenti resi possibili dai dati consolidati in possesso dell'Ente.

Categoria 4 (Spese per consulenze e collaborazioni) - Totale Euro

33.000,00: rispetto al precedente esercizio le spese per prestazione autonoma di collaborazione e quelle per consulenze legali, tributarie e del lavoro subiscono un incremento per un totale di € 8.000,00 per un totale di € 13.000,00 afferenti alla voce prestazione autonoma di collaborazione/compensi per collaborazioni diverse e un decremento di € 5.000,00 per un totale di € 20.000,00 afferente alla voce compensi per

consulenze tributarie e del lavoro.

Categoria 5 (Spese per funzionamento uffici) - Totale Euro 31.800,00:

trattasi di riviste e giornali, materiali di consumo/ cancelleria, spese di rappresentanza, spese postali e telegrafiche, spese per energia elettrica e telefoniche, spese di pulizia, condominio, manutenzioni e riparazioni, assistenza per macchine e attrezzature d' ufficio, canone licenza software, assistenza e manutenzione HW e SW e noleggio macchine elettroniche e meccaniche d'ufficio.

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento complessivo pari a € 200,00 per un totale di € 31.800,00.

Categoria 6 (oneri finanziari) - Totale Euro 17.500,00:

tale categoria copre le spese di generazione e spedizione del flusso di dati legato alla riscossione della quota annuale, ossia la quota trattenuta dall'Agenzia delle Entrate e Riscossioni pari a € 1,20 a comunicazione (**vedasi Deliberazione di Consiglio n. ____/2022**), nonché gli interessi passivi per l'estinzione del mutuo acceso per l'acquisto della sede di questo Ente, voce per la quale è previsto un incremento pari a € 500,00. Inoltre viene azzerato il Contributo annuale al Consiglio Nazionale, poiché anche per quest'esercizio lo stesso verrà corrisposto direttamente dall'AdER.

Categoria 7 (fondo accantonamento T.F.R. personale dipendente):

per l'indennità T.F.R. vi è un incremento dello stanziamento pari a € 1.000,00 per un totale di € 5.000,00.

Categoria 8 (oneri tributari) – Totale Euro 6.500,00 : tale voce riguarda imposte, tasse e tributi vari ed è prevista una variazione in

aumento pari a € 1.500,00.

Categoria 9 (spese non classificabili in altre voci) - Totale Euro 11.000,00: tale categoria è costituita dal fondo di riserva che si renderà necessario utilizzare qualora vi fosse la necessità di coprire uscite eccedenti quelle previste; detta voce pari ad Euro 10.000,00 è coerente con quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità (3% delle entrate previste). Ulteriori € 1.000,00 sono destinati alla voce “Altre uscite non prevedibili”.

Il totale Titolo I, necessario alla copertura delle spese correnti è pari a Euro 454.000,00.

Titolo II - spese in conto capitale

Categoria 1 (Acquisizioni immobilizzazioni tecniche) - Totale Euro 10.350,00: tale titolo accoglie le spese relative a beni a fecondità ripetuta e vi sono tre voci distinte: acquisto di mobili e arredi per un totale di € 7.350,00; acquisto di attrezzature, macchine ufficio, pc, software e varie per un totale di € 3.000,00. Viene azzerata la voce “pacchetto ecologia e risparmio energetico”. Detta voce prevede un incremento complessivo pari a € 4.850,00.

Categoria 2 (Immobilizzazioni immobiliari e finanziarie) - Totale Euro 26.000,00: in tale categoria rientrano le spese per rimborso prestiti, mutui e finanziamenti per un totale di € 11.000,00 e le spese per manutenzione straordinaria della sede per un totale di € 15.000,00 che afferiscono alla necessità di dover provvedere alla ristrutturazione della sede, visti gli ultimi eventi dai quali è la stessa è stata interessata e che tutti noi ben conosciamo.

Titolo III - partite di giro

Per tale titolo vale quanto già detto per il Titolo III delle entrate: le

partite di giro che ammontano a € 0,00 non influenzano affatto il risultato della gestione economica dell'Ente.

Il totale delle uscite è pari a Euro 490.350,00 pari al totale delle Entrate.

Bari, 24.11.2022

IL CONSIGLIERE TESORIERE

Dott. Francesco DIMAGGIO

